

COMUNICATO STAMPA

TEST SUL CAMPO: LE PLASTICHE COMPOSTABILI SI ROMPONO IN MENO DI 22 GIORNI NEL COMPOSTAGGIO INDUSTRIALE

Berlino, 21 febbraio 2020 - Un recente studio dell'Università di Wageningen, (Paesi Bassi) ha analizzato i tempi di biodegradazione del packaging compostabile in un impianto di compostaggio industriale. I risultati mostrano che i prodotti certificati EN13432 si biodegradano entro un massimo di 22 giorni. Il progetto è stato commissionato dal Ministero olandese per gli Affari economici e la politica climatica. "Lo studio dimostra che gli oggetti testati hanno lo stesso tasso di disintegrazione e degradazione, o un tasso ancora più rapido, dei normali rifiuti organici". Abbiamo bisogno di più ricerche indipendenti di questo tipo", afferma François de Bie, presidente di European Bioplastics (EUBP).

L'obiettivo centrale dello studio è stato quello di raccogliere dati empirici sulla disintegrazione dei prodotti compostabili per verificare la compatibilità con le attuali pratiche di trattamento dei rifiuti organici. Sono stati testati nove diversi prodotti in plastica compostabile: sacchetti per la raccolta dei rifiuti organici, vasi per piante, bustine di tè, cialde per il caffè, capsule per il caffè ed etichette per la frutta. "Abbiamo studiato il comportamento delle plastiche compostabili nell'attuale sistema olandese per il trattamento dei GFT (cioè dei rifiuti organici biodegradabili separati alla fonte) e siamo giunti alla conclusione che i prodotti compostabili possono essere riciclati con i GFT", dice Maarten van der Zee, co-autore dello studio.

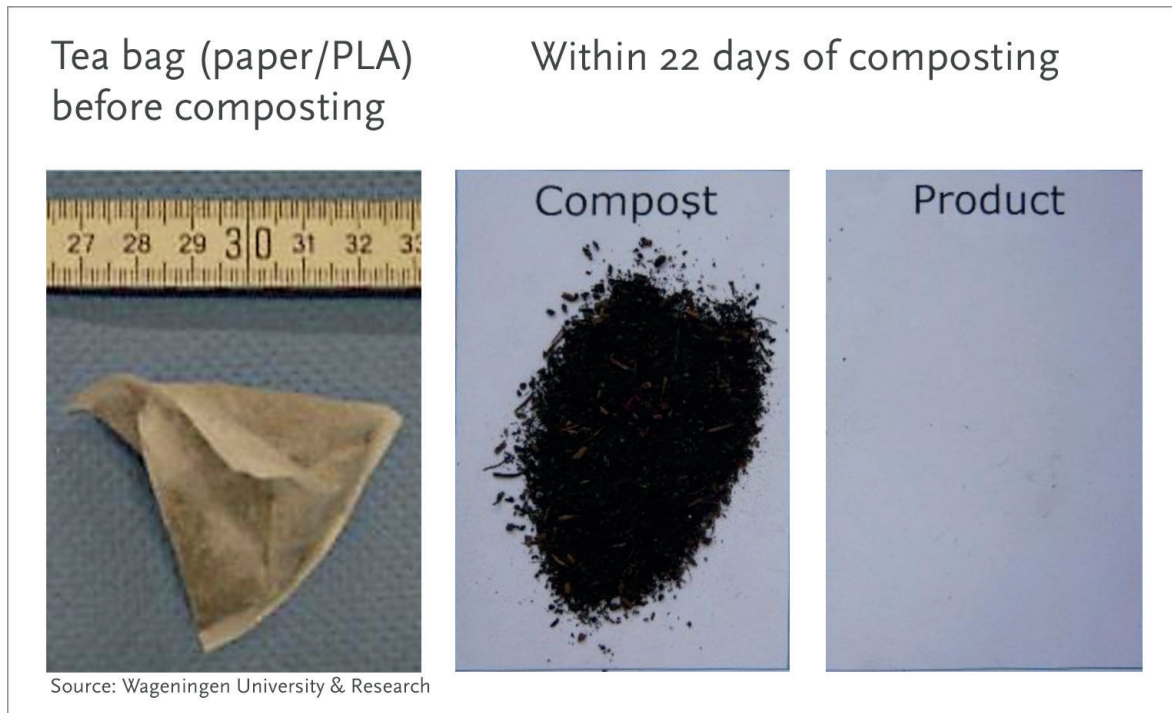
Dopo un primo ciclo di trattamento dei rifiuti di soli 11 giorni, il vaso per piante in PLA si è già completamente disintegrato. "Questo è molto più veloce della carta e della maggior parte della materia organica. Anche le bucce di arancia e di banana non si sono disintegrate completamente e hanno avuto bisogno di più tempo" ha commentato de Bie. "Anche la bustina di tè in PLA si è disintegrata con successo in soli 22 giorni. "

Lo studio ha anche analizzato la contaminazione visiva del compost con la plastica. Non sono state identificate materie plastiche compostabili. "L'importanza di questo risultato non può essere sottovalutata", sottolinea de Bie. "Tutte le parti interessate coinvolte nel riciclo organico, ora hanno la prova che la plastica compostabile certificata funziona".

"In vista dell'imminente sviluppo del quadro di riferimento per le plastiche biodegradabili incluso nell'European Green Deal, chiediamo alla Commissione Europea di tenere conto di questi risultati della ricerca e di sostenere progetti di ricerca simili", ha concluso de Bie.

Per leggere lo studio completo: <https://edepot.wur.nl/514397>

...



Piantaggine certificata EN13432 carta compostabile/bustine di tè PLA - prima e dopo 22 giorni di compostaggio in un impianto di compostaggio industriale.

Informazioni sulle bioplastiche europee:

European Bioplastics (EUBP) è l'associazione europea che rappresenta gli interessi dell'industria delle bioplastiche lungo l'intera catena del valore. I suoi membri producono, rifiniscono e distribuiscono bioplastiche, cioè plastiche a base biologica, biodegradabili o entrambe. Maggiori informazioni sono disponibili sul sito www.european-bioplastics.org.

Contatto stampa:

Oliver Buchholz, responsabile delle comunicazioni, European Bioplastics, Marienstr. 19/20, 10117 Berlino,
Tel: +49 (0) 30 28482 353, Fax: +49 (0)30 284 82 359, press@european-bioplastics.org